



Chiesa e Monastero del Gesù



Il complesso dell'Opera Pia Michelerio (nome della fondatrice Claretta Michelerio) nacque nella prima metà del cinquecento come Monastero del Gesù, sede dell'Ordine delle Monache Francescane Clarisse Minori Osservanti del Gesù, dette poi Urbaniste.

Le opere iniziarono, come individuato nella pubblicazione "Le Memorie del Monastero del Gesu' conservata presso la Biblioteca di Asti, nel 1540; nel 1549, sull'area di vecchi edifici abbattuti, iniziarono a erigere la Chiesa all'estremità del complesso religioso. Sappiamo da fonte certa che la Direzione dei lavori fu affidata a un certo Pedro Del Ferro, capomastro, su progetto dell'ingegnere U. Seregno al tempo impegnato alla fabbrica del Duomo di Milano. I lavori terminarono nel 1558, ma solo circa quaranta anni più tardi, nel 1598, la Chiesa, dedicata al Santissimo Nome di Gesù, fu consacrata.

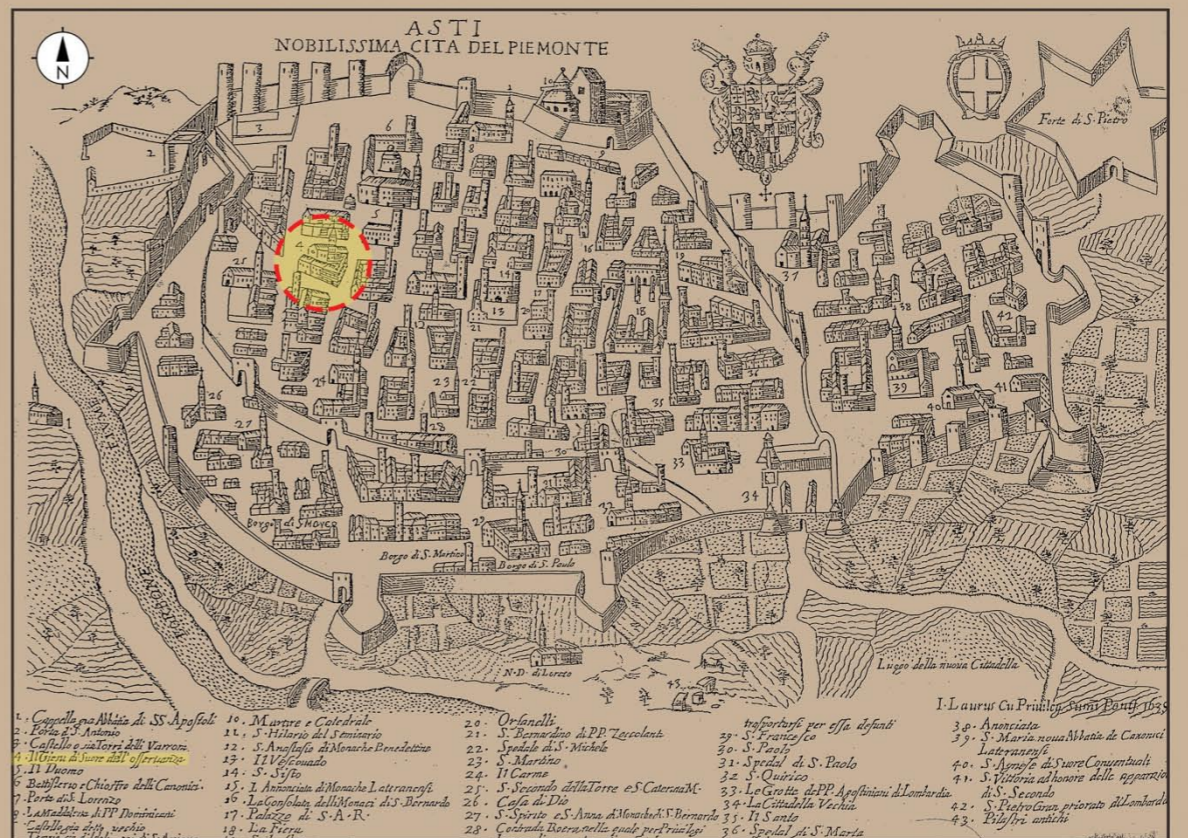
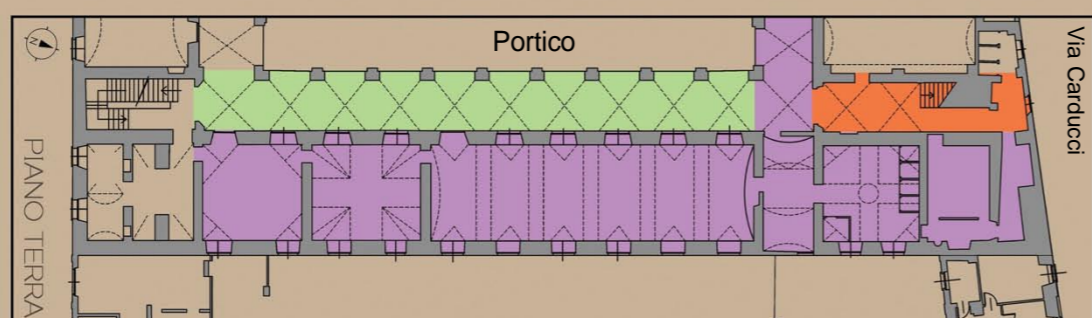
1549-50-51. — *Costruzione del nuovo definitivo Monastero.*

Stralcio di pagina 46

STEP 1 Sul sedime del futuro monastero erano presenti costruzioni diroccate, scoperciate e tutte rovinate a causa delle guerre, che non potevano servire al nuovo uso. Per queste ragioni, acquistate nel 1548, furono abbattute per lasciar posto alla nuova costruzione.

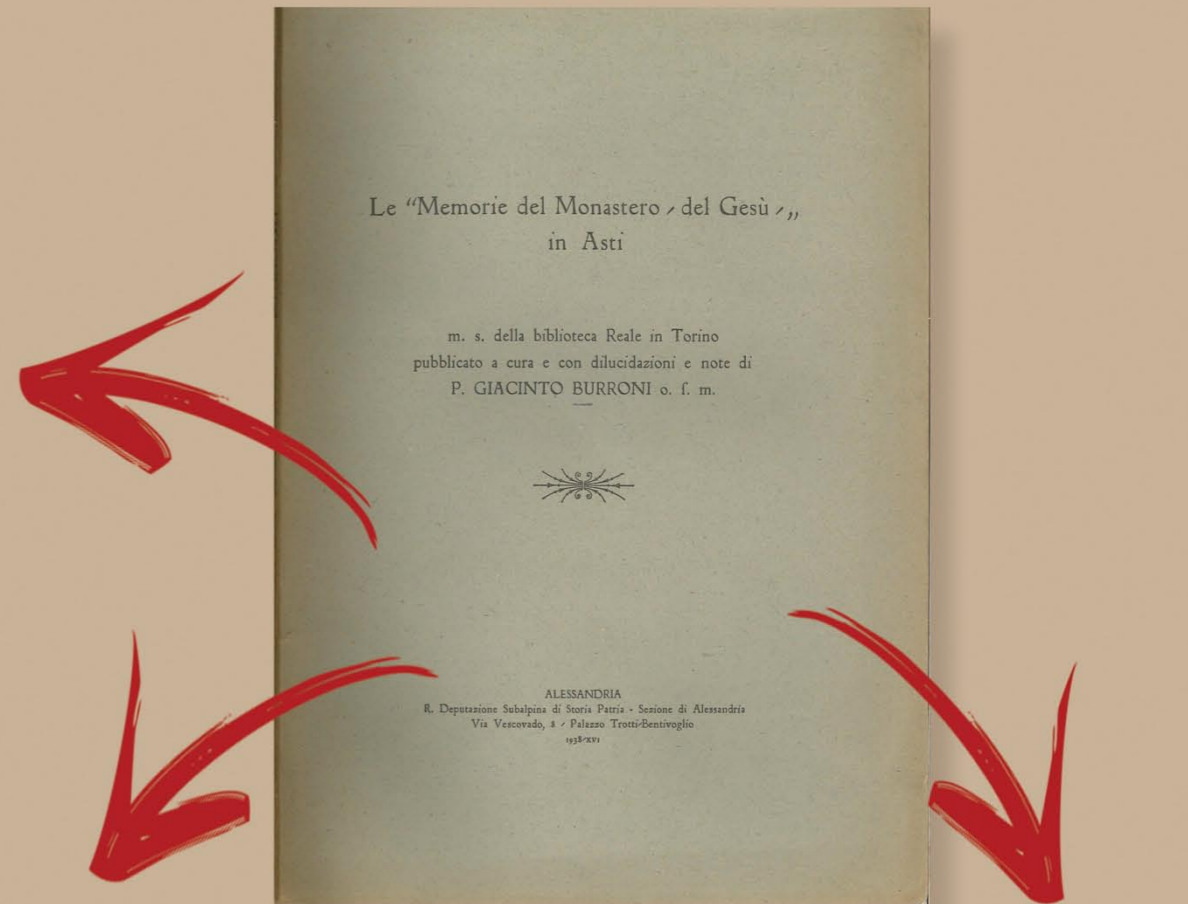
STEP 2 Il 23 Aprile venne ad Asti l'ingegner Vincenzo Seregno, conosciuto anche come Vincenzo dall'Orto o Vincenzo da Seregno (Seregno, 1504/1509 - Milano, 1594). Fu architetto ed ingegnere italiano ed operò a Milano e in Lombardia nel periodo di transizione tra Rinascimento e Manierismo. Seregno disegnò il Monastero ed affidò i lavori al capomastro Pedro de Ferro, che egli stesso aveva condotto da Milano, per lasciargli in carico i lavori incominciati il giorno di San Marco Evangelista che divenne patrono della chiesa di tal fabbrica.

Ricostruzione dei vari step che dal 1549 si sono susseguiti per la costruzione della manica est del Monastero.



1639 - Jacopo Lauro (incisione in rame | dimensione mm. 158x278), Asti nobilissima città del Piemonte, Torino, coll. Currado (tavole sciolte), Biblioteca Reale. Il Monastero appare citato in legenda al n°4 come: "Il Gesù di Suore dell'osservanza"

Collocazione: Biblioteca civica astense
DAERA.A.MISC.200.5

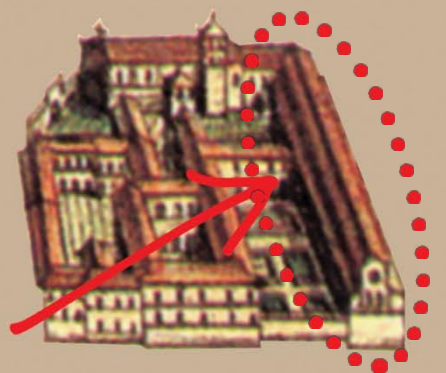


STEP 4

Dal 14 maggio al 26 settembre 1549 fu fondato tutto il corpo di fabbrica verso levante (oggi Piazza Cairoli) di lunghezza "braccia cento dieci sette di milano"

STEP 5

Dal 5 febbraio 1550, per otto mesi (ottobre) fu costruito il piano alto fin all'altezza delle volte, cioè all'altezza delle coperture del dormitorio... e venne fondato "quella parte del claustro" attaccato allo stesso fabbricato, dove sono le celle ad ovest, costruendo 8 pilastri di detto claustro fino al tetto delle celle e fu coperto lo stesso chiostro.



Estratto Theatrum Sabaudiae 1682 - Giovan Tommaso Borgonio, Giovan Paolo Morosino (dimensione mm. 518x614), Asta, in Theatrum statuum Sabaudiae, Torino, Archivio storico comunale.

Dal 3 marzo 1551, fino a metà dicembre furono costruiti i muri, le volte del solo dormitorio, il muro "posto sopra la schiena di esse volte ed poi il il tetto". Venne inoltre realizzata la scala principale che sale al dormitorio. Venne ancora realizzato verso sud "quel poco portico posto fuori dal Claustro Principale et fu coperto, voltato, et similmente fu voltato esso principale claustro..."

